



**Regolamento Didattico del
Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria
Università degli Studi della Campania “Luigi Vanvitelli”**



ARTICOLO 1 - Obiettivi formativi specifici e sbocchi professionali.....	3
ARTICOLO 2 - Ammissione al Corso di Laurea	8
ARTICOLO 3 - Crediti formativi.....	9
ARTICOLO 4 - Ordinamento Didattico.....	9
ARTICOLO 5 - Attribuzione dei compiti didattici.....	14
ARTICOLO 6 – Consiglio di Corso di Laurea Magistrale e suoi Organi	14
ARTICOLO 7 - Tutorato.....	22
ARTICOLO 8 - Obbligo di frequenza	23
ARTICOLO 9 - Apprendimento autonomo	23
ARTICOLO 10 - Programmazione didattica	24
ARTICOLO 11 - Passaggio agli anni successivi	24
ARTICOLO 12 - Decadenza e termine di conseguimento del titolo di studio	25
ARTICOLO 13 - Verifica dell'apprendimento.....	26
ARTICOLO 14 - Attività formative per la preparazione della tesi di Laurea.....	27
ARTICOLO 15 - Esame di Laurea.....	27
ARTICOLO 16 - Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio	29
ARTICOLO 17 - Riconoscimento della Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria conseguita presso Università estere.....	30
ARTICOLO 18 - Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica	30
ARTICOLO 19 - Formazione pedagogica del Personale docente	31
ARTICOLO 20 - Sito web del Corso di Laurea	31
ARTICOLO 21 - Norme transitorie	31

ARTICOLO 1 - Obiettivi formativi specifici e sbocchi professionali

Il Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CLMOPD) si articola in 6 anni, afferisce al Dipartimento Multidisciplinare di Specialità Medico-Chirurgiche e Odontoiatriche nell'ambito della Scuola di Medicina e Chirurgia dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli".

Il CLMOPD ha lo scopo di formare un laureato in Odontoiatria e Protesi Dentaria dotato delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie all'esercizio della professione odontoiatrica (ai sensi della Direttiva 686/687/CEE) e alla ricerca.

A tale scopo il laureato CLMOPD deve essere dotato delle conoscenze teoriche che derivano dalle scienze di base, delle conoscenze fisiopatologiche e cliniche di odontoiatria, nella prospettiva della loro successiva applicazione professionale, della capacità di rilevare e valutare criticamente i dati relativi allo stato di salute e di malattia dell'apparato stomatognatico del singolo individuo, della capacità di comunicare con chiarezza e umanità con il paziente e con i familiari, della capacità di organizzare il lavoro di équipe, anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane.

I laureati CLMOPD devono, inoltre aver maturato:

- la conoscenza delle basi per la comprensione qualitativa e quantitativa dei fenomeni biologici e fisiologici; la conoscenza dei principi dei processi biologici molecolari e delle scienze di base, biologiche e comportamentali su cui si basano le moderne tecniche di mantenimento dello stato di salute orale e le terapie odontoiatriche; la conoscenza delle elevate responsabilità etiche e morali dell'odontoiatra riguardo alla cura del paziente, sia come individuo sia come membro della comunità; le conoscenze di informatica applicata e di statistica, in modo utile a farne strumenti di ricerca a scopo di aggiornamento individuale; la conoscenza dei principi e delle indicazioni della diagnostica per immagini e dell'uso clinico delle radiazioni ionizzanti e dei principi di radioprotezione;
- la consapevolezza degli obblighi giuridici e deontologici della professione.

I laureati CLMOPD svolgono le attività inerenti alla prevenzione, diagnosi e terapia delle malattie dell'apparato stomatognatico, oltre alla riabilitazione odontoiatrica, prescrivendo tutti i medicinali e i presidi necessari all'esercizio della professione.

I laureati CLMOPD devono possedere un livello di autonomia professionale, culturale, decisionale e operativa nonché la capacità di collaborare con le diverse figure professionali nelle attività sanitarie di gruppo, organizzare il lavoro di équipe, di cui conosce le problematiche anche in tema di comunicazione e gestione delle risorse umane, applicando i principi dell'economia sanitaria.

Il CLMOPD persegue tali finalità favorendo pari opportunità nell'accesso alle risorse, assicurando la valutazione qualitativa e quantitativa dei risultati, tenendo conto anche della soddisfazione degli utenti, e promuovendo la sperimentazione didattica.

Il CLMOPD recepisce quanto previsto dal nuovo Ordinamento Didattico secondo quanto stabilito dal D.M. 270/04.

A tali fini il CLMOPD prevede 360 Crediti Formativi Universitari (CFU) complessivi articolati su 6 anni di corso, di cui almeno 90 da acquisire in Attività Formative Professionalizzanti (AFP) cliniche da svolgersi in modo integrato con le altre attività formative presso strutture assistenziali universitarie. L'AFP è obbligatoria e necessaria per il conseguimento della Laurea Magistrale e viene pianificata dal Regolamento Didattico nell'ambito della durata complessiva del Corso di Studi (CdS).

Al termine degli studi, i laureati CLMOPD devono essere in grado di:

- praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per l'ambiente;

- individuare le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità derivanti dalla conoscenza dei principi e la pratica della odontoiatria di comunità;
- apprendere i fondamenti della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche che consentono la valutazione dei principali quadri morbosi;
- apprendere i principali quadri di correlazione e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione odontoiatrica, nonché essere introdotto alla conoscenza delle nozioni di base della cura e dell'assistenza secondo i principi pedagogici, della psicologia, della sociologia e dell'etica;
- conoscere i farmaci direttamente e indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria e comprendere le implicazioni della terapia farmacologica di patologie sistemiche riguardanti le terapie odontoiatriche;
- conoscere la scienza dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria;
- controllare l'infezione crociata per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione;
- applicare la gamma completa di tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatra);
- analizzare la letteratura scientifica e applicare i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile;
- conoscere gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali;
- sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro del gruppo degli operatori sanitari;
- approfondire le tematiche relative alla organizzazione generale del lavoro, alle sue dinamiche, alla bioetica, alla relazione col paziente ed alla sua educazione, nonché le tematiche della odontoiatria di comunità, anche attraverso corsi monografici e seminari interdisciplinari;
- comunicare efficacemente col paziente ed educarlo a tecniche di igiene orale appropriate ed efficaci;
- fornire al paziente adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, per ottenere il consenso informato alla terapia;
- interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'odontoiatra esercita e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercita;
- riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapia mediche;
- organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica utilizzando la gamma completa di personale ausiliario odontoiatrico disponibile;
- approfondire le proprie conoscenze in ordine allo sviluppo della società multietnica, con specifico riferimento alla varietà e diversificazione degli aspetti valoriali e culturali, anche nella prospettiva umanistica;
- possedere la padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre all'italiano.

I laureati CLMOPD svolgeranno l'attività di odontoiatri nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici e sanitari.

Risultati di apprendimento attesi, espressi tramite i Descrittori europei del titolo di studio (DM 16/03/2007, art. 3, comma 7)

Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding)

Il laureato CLMOPD deve acquisire una solida preparazione nelle discipline di base, cliniche mediche, odontoiatriche e di interesse odontoiatrico, e deve essere in grado di valutare criticamente le problematiche relative allo stato di malattia dell'apparato stomatognatico in una visione unitaria, che tenga conto dello stato di salute generale del singolo paziente. La verifica viene effettuata tramite l'esame finale.

A conclusione dei 6 anni il laureato CLMOPD deve aver acquisito le conoscenze e le abilità tecniche per inserirsi professionalmente nell'ambito odontoiatrico sia privato che pubblico. Il laureato deve aver inoltre sviluppato le capacità di apprendimento necessarie per intraprendere studi specialistici.

Scienze di base

Lo studio di discipline di base quali la fisica, chimica, biochimica, biologia, anatomia, istologia ed embriologia, fisiologia, microbiologia, fornisce una formazione scientifica di base che indirizza alla comprensione delle strutture e delle funzioni dell'organismo umano su un terreno microscopico (delineato a livello di singole molecole e di insiemi molecolari strutturati), macroscopico (delineato a livello di tessuti e organi e di apparati) e genetico. Lo studio di queste materie dispone alla comprensione dei meccanismi generali delle diverse patologie, dell'intervento di difese dell'organismo e dell'interazione tra microorganismi ed ospite nelle infezioni umane. La formazione di base è, dunque, fondamentale per meglio comprendere negli anni successivi l'eziopatogenesi delle malattie sistemiche e odontostomatologiche. Tali conoscenze devono permettere la scelta di una opportuna e necessaria collaborazione con le altre aree mediche e chirurgiche, indispensabili per la formulazione di un corretto e completo piano di trattamento.

Gli insegnamenti delle scienze di base forniscono, infatti, un bagaglio culturale che il discente dovrà continuamente aggiornare durante la vita professionale per poter svolgere al meglio l'attività odontostomatologica. Lo studio di alcune materie, ad esempio statistica ed informatica, permette inoltre di interpretare e valutare i dati proposti dalla letteratura scientifica ed i dati ottenuti con la propria attività di ricerca e di relazionarli alla pratica clinica. Attraverso lo studio dell'igiene generale e specialistica vengono fornite capacità di organizzazione e di controllo in accordo con la legislazione vigente per la realizzazione e la gestione dello studio odontoiatrico.

Scienze cliniche generali

Nell'area delle scienze cliniche generali vengono sviluppate conoscenza e comprensione riferite soprattutto alla patologia dell'organismo nella sua interezza. A tal fine sono, quindi, studiati i principali quadri patologici nell'ambito di gastroenterologia, medicina interna, diagnostica per immagini, malattie cutanee e veneree, anesthesiologia, chirurgia generale, neurologia e psichiatria. Attraverso lo studio della patologia clinica e dell'anatomia patologica lo studente apprende le diverse caratteristiche e manifestazioni degli stadi morbosì. Lo studente acquisisce, anche tramite lo sviluppo di apposita attività formativa professionalizzante, le nozioni fondamentali sulle modalità di somministrazione dell'anestesia e sul trattamento delle emergenze che possono verificarsi durante la cura e la terapia odontostomatologica. Inoltre lo studente apprende quale sia la normativa che disciplina il corretto rapporto medico-paziente e la gestione dell'ambulatorio odontoiatrico da un punto di vista medico-igienico.

Scienze cliniche odontostomatologiche

Il laureato CLMOPD deve possedere le conoscenze dei fondamenti dell'anatomia, istologia e fisiologia, della patologia umana, integrando lo studio fisiopatologico e patologico con la metodologia clinica e le procedure diagnostiche che consentono la valutazione dei principali quadri morbosi. Conosce i principali quadri correlati tra loro e le procedure terapeutiche, mediche e chirurgiche complementari alla professione odontoiatrica.

Conosce i farmaci direttamente e indirettamente correlati con la pratica dell'odontoiatria e comprende le implicazioni della terapia farmacologica di patologie sistemiche riguardanti le terapie odontoiatriche.

Conosce la scienza dei biomateriali per quanto attiene la pratica dell'odontoiatria e gli aspetti demografici, la prevenzione ed il trattamento delle malattie orali e dentali.

Le ADF e AFP di patologia e medicina odontostomatologica, gnatologia, ortodonzia, chirurgia orale, odontoiatria conservatrice, protesi dentaria, parodontologia, pedodonzia, endodonzia, implantologia, clinica odontostomatologica, pur sviluppando ciascuna differenti capacità, perseguono l'obiettivo comune di maturare abilità ed esperienze per affrontare e risolvere i problemi di salute orale dal punto di vista preventivo, diagnostico, prognostico, terapeutico e riabilitativo, anche nel rispetto delle norme medico legali ed etiche vigenti nei Paesi dell'Unione Europea.

Attraverso lo studio dei moduli di otorinolaringoiatria integrati con la chirurgia maxillo-facciale e la chirurgia orale, viene data un'impostazione globale del trattamento del paziente.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione (applying knowledge and understanding)

Scienze di base

Il laureato CLMOPD apprende il linguaggio scientifico di base ed i principi fondamentali del funzionamento dell'organismo; acquisisce la capacità di studiarli e perfezionarli con la conoscenza della lingua scientifica internazionale (inglese); acquisisce la conoscenza delle cause e della patogenesi della malattia e le basi farmacologiche per trattarla e prevenirla.

Lo studio delle scienze di base permette al laureato di sviluppare abilità comunicative che dovrà avere nel rapporto con il paziente e con le altre figure dell'équipe odontoiatrica al fine di comprendere le esigenze e le aspettative del paziente.

Scienze cliniche generali

Le nozioni apprese nell'area delle scienze cliniche generali consentono al laureato di interpretare i principali quadri patologici e diagnosticare le loro interconnessioni con la patologia odontostomatologica; riconoscere il contesto infiammatorio e l'alterata risposta immunitaria del paziente; interpretare i principali esami diagnostici al fine di poter definire le correlazioni tra malattie odontoiatriche e sistemiche onde poter prevedere, quando necessario, un trattamento multidisciplinare. Il laureato sa individuare l'anestetico adeguato e la corretta tecnica di somministrazione adatta a ciascun paziente in relazione al suo quadro sistemico. È in grado, inoltre, di riconoscere le complicazioni e di procedere alle prime manovre di rianimazione del paziente.

Il laureato è in grado di progettare e organizzare un ambulatorio odontoiatrico nel rispetto delle indicazioni legali che governano i vari percorsi con un corretto rapporto medico-paziente da un punto di vista legislativo e contrattuale.

Scienze cliniche odontostomatologiche

Il laureato CLMOPD è in grado di praticare la gamma completa dell'odontoiatria generale nel contesto del trattamento globale del paziente senza produrre rischi aggiuntivi per il paziente e per

l'ambiente. Il laureato individua le priorità di trattamento coerentemente ai bisogni, partecipando con altri soggetti alla pianificazione di interventi volti alla riduzione delle malattie orali nella comunità in linea con i principi e la pratica della odontoiatria di comunità. Il laureato è in grado di controllare l'infezione crociata per prevenire le contaminazioni fisiche, chimiche e microbiologiche nell'esercizio della professione. L'odontoiatra conosce ed applica le tecniche di controllo dell'ansia e del dolore connessi ai trattamenti odontoiatrici (nei limiti consentiti all'odontoiatria) ed è in grado di organizzare e guidare l'équipe odontoiatrica ed il personale ausiliario odontoiatrico disponibile.

Lo studio delle scienze cliniche odontostomatologiche integrato con le specifiche attività formative professionalizzanti consente al laureato di effettuare le cure del paziente con problematiche odontoiatriche.

L'attività formativa professionalizzante di patologia e medicina odontostomatologica, gnatologia, ortodonzia, chirurgia orale, odontoiatria conservatrice, protesi dentaria, parodontologia, pedodonzia, endodonzia, implantologia, clinica odontostomatologica integra le competenze maturate nelle diverse aree cliniche nei precedenti anni, enfatizzando anche le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale.

Autonomia di giudizio (making judgements)

Il laureato CLMOPD deve:

- possedere la capacità di impostare in autonomia programmi terapeutici volti alla cura e riabilitazione del sistema stomatognatico;
- essere in grado di riconoscere i propri limiti nell'assistere il paziente e riconoscere l'esigenza di indirizzare il paziente ad altre competenze per terapie mediche;
- essere in grado di gestire autonomamente il trattamento odontoiatrico del paziente;
- essere in grado di valutare l'efficacia del piano di trattamento, degli interventi compiuti e i risultati conseguiti.

L'autonomia di giudizio viene raggiunta dallo studente mediante attività formative professionalizzante effettuata su più pazienti con la supervisione di docenti e/o tutor. La stessa autonomia viene inoltre coltivata dallo studente mediante letture di articoli scientifici e l'elaborazione di un progetto scientifico autonomo provvisto di bibliografia che verrà considerato, valutato e verificato secondo le norme inserite nell'ordinamento del Regolamento Didattico in linea con le norme dell'Ateneo.

Abilità comunicative (communication skills)

Il laureato CLMOPD deve saper comunicare in modo chiaro e privo di ambiguità le sue conclusioni nonché le conoscenze e la ratio ad esse sottese ad interlocutori specialisti e non specialisti e saper gestire i rapporti con i colleghi, medici e odontoiatri, con i collaboratori e con i pazienti.

A tal fine il laureato CLMOPD deve:

- essere in grado di comunicare efficacemente col paziente fornendogli adeguate informazioni, basate su conoscenze accettate dalla comunità scientifica, al fine di ottenere il consenso informato alla terapia;
- saper sviluppare un approccio al caso clinico di tipo interdisciplinare, anche e soprattutto in collaborazione con altre figure dell'équipe sanitaria, approfondendo la conoscenza delle regole e delle dinamiche che caratterizzano il lavoro di gruppo degli operatori sanitari;
- possedere una conoscenza della lingua inglese di livello intermedio necessaria, oltre che alla consultazione di testi e riviste scientifiche, all'approccio con i pazienti dell'Unione Europea e non.

Le abilità comunicative vengono sviluppate durante l'attività clinica lavorando negli ambulatori e relazionandosi con i pazienti, con gli operatori sanitari e con i docenti dei diversi insegnamenti. Determinante allo sviluppo delle abilità comunicative è anche il lavoro di redazione di tesi che prevede il continuo confronto con il proprio relatore sui contenuti e sulla presentazione degli stessi.

Capacità di apprendimento (learning skills)

Il laureato CLMOPD deve:

- possedere la capacità di consultare banche dati ai fini di acquisire documentazione scientifica ed analizzare la letteratura scientifica applicando i risultati della ricerca alla terapia in modo affidabile;
- essere in grado di interpretare correttamente la legislazione concernente l'esercizio dell'odontoiatria del paese dell'Unione Europea in cui l'odontoiatra esercita e prestare assistenza nel rispetto delle norme medico-legali ed etiche vigenti nel paese in cui esercita.

La capacità di apprendimento viene valutata attraverso forme di verifica continua durante le attività formative, compenetrando le conoscenze acquisite nel corso di attività specifiche a quelle conseguite mediante lo studio personale, valutando il contributo dimostrato nel corso di attività seminariali e di attività formative professionalizzanti pre-cliniche e cliniche, nonché mediante la verifica della capacità di autoapprendimento maturata durante lo svolgimento dell'attività relativa alla prova finale.

Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

L'odontoiatria svolge principalmente attività in regime libero-professionale ma può anche svolgere attività in rapporto di dipendenza presso strutture private. Per raggiungere maggiori livelli di responsabilità, può, con l'acquisizione di una specializzazione inerente l'odontostomatologia, accedere a concorsi pubblici ospedalieri. Il laureato CLMOPD può accedere, inoltre, alla carriera universitaria.

ARTICOLO 2 - Ammissione al Corso di Laurea

Il CLMOPD è ad accesso programmato (in base all'art. 1 della L. 264/99).

Il numero dei posti, le modalità di accesso e di svolgimento della prova di ammissione al Corso sono definiti annualmente a livello nazionale con Decreto del Ministero dell'Istruzione e della Ricerca.

La programmazione nazionale scaturisce dalle esigenze regionali e dalle capacità formative dei singoli CdS relative a disponibilità di personale docente, attrezzature, strutture didattiche (aule, laboratori, etc.) e assistenziali necessarie al conseguimento degli obiettivi formativi professionalizzanti, coerentemente con le raccomandazioni dell'Advisory Committee on Medical Training dell'Unione Europea, applicando i parametri predisposti dall'Ateneo e dalla Struttura Didattica di riferimento.

Il numero programmato di studenti per l'anno accademico, scadenze, modalità e contenuti della prova sono indicate nel bando di ammissione emanato con Decreto del Rettore.

Per poter partecipare alla prova di accesso al CLMOPD occorre essere in possesso di un diploma di scuola secondaria superiore di durata quinquennale o di altro titolo di studio conseguito all'estero, riconosciuto idoneo ai sensi delle leggi vigenti.

L'ammissione al CLMOPD avviene previo superamento di una prova nazionale con graduatorie a scorrimento derivate dai punteggi ottenuti nei questionari predisposti dal MIUR mirati a valutare

le capacità logiche e le conoscenze scientifiche relative alle discipline di biologia, chimica, fisica e matematica.

ARTICOLO 3 - Crediti formativi

Il Credito Formativo Universitario (CFU) è l'unità di misura del lavoro richiesto allo studente per l'espletamento di ogni attività formativa prescritta dall'Ordinamento Didattico per conseguire il titolo di studio.

Ad ogni CFU corrispondono 25 ore di lavoro dello studente, comprensive:

- delle ore di lezione;
- delle ore di attività didattica tutoriale svolta in laboratori, reparti assistenziali, ambulatori, day-hospital;
- delle ore di seminario;
- delle ore spese dallo studente nelle altre attività formative previste dall'ordinamento didattico;
- delle ore di studio autonomo necessarie per completare la sua formazione.

Il percorso formativo CLMOPD prevede 360 crediti formativi universitari (CFU) complessivi, articolati in 6 anni di corso, e precisamente:

- 252 CFU di Attività Didattica Frontale per tutti i corsi di insegnamento del CLMOPD (ADF);
- 90 CFU di Attività Formativa Professionalizzante (AFP);
- 8 CFU di Attività Didattica Elettiva a scelta dello studente (ADE);
- 10 CFU per la preparazione della tesi.

L'AFP è volta alla maturazione di specifiche capacità Professionali, è obbligatoria e necessaria per il conseguimento della Laurea magistrale e viene pianificata dal Regolamento Didattico nell'ambito della durata complessiva del Corso di Studi (CdS).

Per ogni Corso di insegnamento, la frazione dell'impegno orario per ogni CFU è pari a:

- 10 ore per i CFU di ADF;
- 25 ore per i CFU di AFP;
- da 12.5 a 25 ore per i CFU delle ADE;
- 25 ore per i 10 CFU di preparazione della tesi.

Per ogni CFU, il resto delle ore è riservato allo studio personale e ad altre attività formative di tipo individuale.

I crediti sono acquisiti dallo Studente con il superamento dell'esame del relativo corso d'insegnamento oppure, per le AFP, mediante la frequenza dei reparti clinico-assistenziali nell'apposito orario previsto, e il superamento dell'esame del relativo Corso di insegnamento, preferibilmente mediante prova pratica.

I crediti ADE e di preparazione tesi sono acquisiti, invece, mediante l'attestazione della frequenza della relativa attività.

ARTICOLO 4 - Ordinamento Didattico

Il Consiglio del Corso di Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria (CCLMOPD) ed il Consiglio della Struttura Didattica di riferimento per le rispettive competenze, definiscono l'Ordinamento Didattico, nel rispetto della legge vigente, che prevede, per ogni Corso di Laurea Magistrale, l'articolazione in attività formative di base, caratterizzanti, affini o integrative, a scelta dello studente, finalizzate alla prova finale.

Ciascuna attività formativa si articola in ambiti disciplinari, costituiti dai corsi ufficiali, ai quali afferiscono i Settori Scientifico Disciplinari (SSD) pertinenti.

Al presente Regolamento Didattico è allegato l'Ordinamento Didattico ed il Piano di Studio con l'elenco degli insegnamenti, l'indicazione dei SSD di riferimento, dei CFU e delle eventuali propedeuticità e l'eventuale articolazione in moduli.

Il piano di studio è aggiornato annualmente con approvazione del CCLMOPD a maggioranza dei presenti e non comporta decadenza del presente Regolamento.

Qualora, invece, si renda necessario apportare cambiamenti all'Ordinamento Didattico (contenuto, denominazione, numero dei Corsi e numero degli esami), il CCLMOPD propone al Consiglio di Dipartimento le necessarie modifiche del Regolamento.

Corsi di insegnamento

L'Ordinamento Didattico definisce gli obiettivi affidati a ciascuno degli ambiti disciplinari ed individua le forme didattiche più adeguate per il loro conseguimento, articolando le attività formative in corsi di insegnamento. Qualora nello stesso Corso siano affidati compiti didattici a più di un docente o Ricercatore, è prevista la nomina di un Coordinatore, designato a cadenza annuale dal CCLMOPD e dal Consiglio della Struttura Didattica di riferimento, su proposta del Presidente del CCLMOPD tra i professori del corso a tempo pieno.

L'Ordinamento Didattico definisce altresì il numero di esami che occorre sostenere per accedere all'esame di Laurea.

Tipologia delle forme d'insegnamento

All'interno dei corsi è definita la suddivisione dei crediti e dei tempi didattici nelle diverse forme d'attività di insegnamento come segue:

- **Lezione ex-cathedra**

Si definisce "lezione ex-cathedra" (d'ora in poi "lezione") la trattazione di uno specifico argomento identificato da un titolo e facente parte del curriculum formativo previsto per il corso di studio, effettuata da un professore o ricercatore universitario confermato, sulla base di un calendario predefinito, ed impartita agli studenti regolarmente iscritti ad un determinato anno di corso, anche suddivisi in piccoli gruppi.

- **Seminario**

Il "seminario" è un'attività didattica che ha le stesse caratteristiche della lezione ma è svolta in contemporanea da più professori di ruolo o ricercatori, anche di ambiti disciplinari (o competenze) diversi, ed è annotata nel registro delle lezioni. Le attività seminariali possono essere interuniversitarie e realizzate sotto forma di videoconferenze.

- **Didattica tutoriale**

L'attività di Didattica tutoriale costituisce una forma di Didattica interattiva indirizzata ad un piccolo gruppo di studenti. Tale attività Didattica è coordinata da un docente-tutore, il cui compito è quello di facilitare gli studenti a lui affidati nell'acquisizione di conoscenze, abilità, modelli comportamentali, cioè di competenze utili all'esercizio della professione.

L'apprendimento tutoriale avviene prevalentemente attraverso gli stimoli derivanti dall'analisi dei problemi, attraverso la mobilitazione delle competenze metodologiche richieste per la loro soluzione e per l'assunzione di decisioni, nonché mediante l'effettuazione diretta e personale di azioni (gestuali e relazionali) nel contesto di esercitazioni pratiche e/o di internati in ambienti clinici, in laboratori etc.

Per ogni attività tutoriale, il CCLMOPD definisce precisi obiettivi formativi, il cui conseguimento viene verificato in sede di esame.

Il CCLMOPD nomina i docenti-tutori fra i docenti ed i ricercatori nel documento di Programmazione Didattica secondo le modalità di legge vigenti.

- **Attività Didattiche elettive (ADE)**

Il CCLMOPD, su proposta dei docenti e della Commissione ADE (CADE), organizza l'offerta delle attività didattiche a scelta autonoma dello studente (ADE), fino al conseguimento di un numero complessivo di 8 CFU.

- Definizione e contenuto delle ADE

Le ADE costituiscono un bagaglio culturale necessario per la personalizzazione del curriculum dello Studente. La peculiarità delle ADE consiste nella possibilità da parte dello studente, fin dai primi anni del Corso di Laurea, di scegliere autonomamente delle attività, così da assecondare inclinazioni, propensioni, interessi personali realizzando quindi nel corso degli anni la personalizzazione del curriculum. Le ADE sono uno strumento prezioso anche per i docenti che possono fornire ai discenti un importante contributo alla loro crescita, attingendo alle loro migliori esperienze professionali ed umane. Le ADE sono finalizzate all'approfondimento di specifiche conoscenze e aspetti formativi che ottimizzano la preparazione e la formazione del laureato CLMOPD attraverso:

- rispondenza alle personali inclinazioni dello studente;
- estensione di argomenti che non sono compresi nel "core curriculum" dei Corsi ad insegnamento Integrato, atteggiamento favorente la multidisciplinarietà, evitando contenuti che rappresentano una ripetizione di argomenti pertinenti alle lezioni o che siano assimilabili ad argomenti tipicamente oggetto di materia di Scuola di Specializzazione.

- Tipologia delle ADE

L'ADE è svolta come didattica interattiva, stimolando la partecipazione continua dello studente, attraverso lezioni ex-cathedra, seminari, corsi interattivi a piccoli gruppi, collegate in "percorsi didattici omogenei".

Sono ammesse anche le partecipazioni certificate a convegni o congressi su proposta del singolo docente, ma queste dovranno comunque seguire le regole stabilite per le ADE e dovranno essere autorizzate dal CCLMOPD.

Fra le attività opzionali si inseriscono anche internati elettivi svolti in laboratori di ricerca o strutture cliniche nazionali o estere a scelta dello studente. L'internato elettivo può consentire l'ottenimento di un massimo di 8 CFU che lo studente acquisisce, al termine dell'internato, previa verifica e con una valutazione espressa con idoneità. Entro il 1 ottobre gli studenti presentano al Responsabile della Struttura prescelta domanda di Internato, insieme ad un breve curriculum. La selezione dei candidati viene effettuata in relazione al curriculum didattico e alla corrispondenza con l'anno accademico di appartenenza. Gli studenti la cui domanda non sia stata accettata possono reiterare la domanda presso altre strutture. I docenti, al termine dell'internato, registrano su un apposito verbale delle verifiche l'esito dello stesso.

- Prenotazioni delle ADE

L'offerta delle ADE, con il relativo calendario e con le modalità di svolgimento, è approvata dal CdS, che la rende nota agli studenti tramite pubblicazione in bacheca e/o sulla pagina web del Corso di Laurea.

Il calendario delle ADE viene pubblicato almeno tre mesi prima dell'inizio dell'anno accademico, insieme al calendario delle attività didattiche obbligatorie.

All'inizio di ciascun semestre gli studenti devono rivolgersi ai docenti o al Coordinatori della Commissione ADE sia per la prenotazione, sia per informarsi sulle date, sugli orari, sulle aule e su eventuali variazioni di programmazione.

Le ADE vanno svolte in orari tali da non interferire con le altre forme di attività didattiche istituzionali. Esse possono essere organizzate durante l'intero arco dell'anno, anche al di fuori dei periodi di attività didattica e, in deroga alla sospensione dell'attività didattica, durante le sessioni di esami.

La frequenza alle ADE è obbligatoria e l'acquisizione dei crediti corrispondenti avviene solo con una frequenza del 100%.

- Certificazione delle ADE

L'ADE costituisce attività ufficiale dei docenti e come tale, una volta effettuata deve essere annotata, con i relativi crediti nell'apposito libretto-diario. Lo studente deve far certificare a cura del docente proponente l'ADE, entro il termine del semestre di svolgimento, la frequenza e il numero di crediti acquisiti nella sezione prevista del libretto dello studente. Le ADE devono essere documentate con certificazione e registrate mediante verbale sottoscritto dal docente proponente la ADE. La frequenza alle ADE è obbligatoria per il raggiungimento dei CFU previsti dall'Ordinamento e può essere valutata anche ai fini dell'assegnazione della tesi.

- Valutazione delle ADE

La valutazione delle singole ADE svolte dallo studente è presa in considerazione nell'attribuzione del voto dell'esame finale del corso che ha organizzato le rispettive ADE.

La valutazione dei CFU è calcolata come segue:

TIPOLOGIA ATTIVITA'	DURATA (ore)	CFU.
INTERNATO / TIROCINIO ELETTIVO	25	1
CORSO MONOGRAFICO / SEMINARIO INTERATTIVO	≥ 12,5 .	.1

Altre attività verranno valutate caso per caso.

• **Attività Formative Professionalizzanti (AFP)**

Durante le fasi dell'insegnamento clinico lo studente è tenuto ad acquisire specifiche professionalità per acquisire le seguenti capacità:

Esame del paziente e diagnosi: rilevare una corretta anamnesi (compresa l'anamnesi medica), condurre l'esame obiettivo del cavo orale, riconoscere condizioni diverse dalla normalità, diagnosticare patologie dentali e orali, formulare un piano di trattamento globale ed eseguire le terapie appropriate o indirizzare il paziente ad altra competenza quando necessario. L'ambito diagnostico e terapeutico include le articolazioni temporo-mandibolari; riconoscere e gestire correttamente manifestazioni orali di patologie sistemiche o indirizzare il paziente ad altra competenza; valutare la salute generale del paziente e le relazioni fra patologia sistemica e cavo orale e modulare il piano di trattamento odontoiatrico in relazione alla patologia sistemica; svolgere attività di screening delle patologie orali compreso il cancro; diagnosticare e registrare le patologie orali e le anomalie di sviluppo secondo la classificazione accettata dalla comunità

internazionale; diagnosticare e gestire il dolore dentale, oro-facciale e cranio-mandibolare o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; diagnosticare e gestire le comuni patologie orali e dentali compreso il cancro, le patologie mucose e ossee o indirizzare il paziente ad altra appropriata competenza; eseguire esami radiografici dentali con le tecniche di routine: (periapicali, bite-wing, extraorali proteggendo il paziente e l'équipe odontoiatrica dalle radiazioni ionizzanti); riconoscere segni radiologici di deviazione dalla norma.

Terapia: rimuovere depositi duri e molli che si accumulano sulle superfici dei denti e levigare le superfici radicolari; incidere, scollare e riposizionare un lembo mucoso, nell'ambito di interventi di chirurgia orale minore; praticare trattamenti endodontici completi su monoradicolati e poliradicolati; condurre interventi di chirurgia periapicale in patologie dell'apice e del periapice; praticare l'exodontia di routine; praticare l'avulsione chirurgica di radici e denti inclusi, rizectomie; praticare biopsie incisionali ed escissionali; sostituire denti mancanti, quando indicato e appropriato, con protesi fisse, rimovibili (che sostituiscano sia denti che altri tessuti persi) e protesi complete. Conoscere le indicazioni alla terapia implantare, effettuarla o indirizzare il paziente ad altra opportuna competenza; restaurare tutte le funzioni dei denti utilizzando tutti i materiali disponibili e accettati dalla comunità scientifica; realizzare correzioni ortodontiche di problemi occlusali minori riconoscendo l'opportunità di indirizzare il paziente ad altre competenze in presenza di patologie più complesse.

Emergenze mediche: effettuare manovre di pronto soccorso e rianimazione cardio-polmonare. A tale scopo, lo studente dovrà svolgere attività formative professionalizzanti frequentando le strutture assistenziali identificate dal CCLMOPD e nei periodi dallo stesso definiti, per un numero complessivo di almeno 90 CFU.

Le AFP sono una forma di attività didattica tutoriale che comporta per lo Studente l'esecuzione di attività pratiche con ampi gradi di autonomia, a simulazione dell'attività svolta a livello professionale.

In ogni fase delle AFP lo Studente è tenuto ad operare sotto il controllo diretto di un Docente-Tutore. Le funzioni didattiche del Docente-Tutore al quale sono affidati Studenti che svolgono le AFP sono le stesse previste per la Didattica tutoriale svolta nell'ambito dei corsi di insegnamento.

Al termine dello svolgimento della AFP sarà redatto, a cura del/dei Docente/i, apposito verbale debitamente firmato sia dal/dai Docente/i che dallo studente, nel quale sia indicato:

- AFP;
- anno di corso Universitario a cui è riferita l'AFP;
- il numero di CFU assegnati allo studente con il superamento dell'AFP;
- la data di espletamento;
- i dati dello studente;
- il giudizio conseguito (idoneità o non idoneità).

Il CCLMOPD può identificare strutture assistenziali non universitarie presso le quali può essere condotta, in parte o integralmente, l'attività formativa professionalizzante, dopo valutazione ed accreditamento della loro adeguatezza didattica da parte della CTP.

- **Corso di lingua inglese**

Il CCLMOPD predispone un Corso di lingua inglese che consente agli studenti di acquisire le abilità linguistiche necessarie per leggere e comprendere il contenuto di lavori scientifici su argomenti biomedici/odontoiatrici e per comunicare con i pazienti e con il personale sanitario nei paesi anglofoni. Il CCLMOPD affida lo svolgimento del Corso di lingua inglese ad un professore di ruolo o ricercatore del Settore Scientifico Disciplinare L-LIN/12. In alternativa, il CCLMOPD dispone la stipula di un contratto, di norma con un esperto di discipline biomediche di lingua madre inglese.

- **Preparazione della tesi di laurea**

Lo studente ha a disposizione 10 CFU da dedicare alla preparazione della tesi di laurea e della prova finale di esame. Il presente Regolamento esplicita le norme che il CCLMOPD prevede per la conduzione del lavoro di tesi.

ARTICOLO 5 - Attribuzione dei compiti didattici

Ai fini della programmazione didattica, il Consiglio della Struttura Didattica di riferimento, su proposta del CCLMOPD e previa approvazione da parte della CTP, approva:

- il programma di formazione predisposto dal CCLMOPD secondo gli obiettivi generali descritti dal profilo professionale del Laureato Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria;
- il curriculum degli studi del CCLMOPD;
- l'attribuzione ai singoli docenti dei compiti didattici necessari al conseguimento degli obiettivi formativi del "core curriculum", fermo restando che l'attribuzione di compiti didattici individuali ai docenti non identifica titolarità disciplinari di corsi d'insegnamento;
- i compiti didattici sono attribuiti dal CCLMOPD ai professori di ruolo, ordinari ed associati, nonché ai ricercatori.

L'Ordinamento didattico prevederà, per i ricercatori ai quali sia affidata una (o più) attività didattica, il riconoscimento dei CFU svolti al fine del riconoscimento della premialità per l'attività didattica definita dall'Università.

Al personale di riconosciuta qualificazione nel settore di formazione specifica, previa approvazione del Consiglio della Struttura Didattica di riferimento, il CCLMOPD può annualmente attribuire il compito di docente-tutore, con particolare riferimento all'espletamento di attività formativa teorico-pratica o professionalizzante.

ARTICOLO 6 – Consiglio di Corso di Laurea Magistrale e suoi Organi

Sono organi del CLMOPD:

- il Presidente;
- il Vice-Presidente;
- il Segretario;
- la Commissione Tecnico-Pedagogica (CTP);
- i Coordinatori di Semestre;
- i Coordinatori di Corso Integrato (CI);
- il Coordinatore delle Attività Formative Professionalizzanti (AFP);
- il Consiglio del CLMOPD.

- **Presidente**

Il Presidente è eletto dal CCLMOPD, secondo le norme di legge statutarie, tra i professori di ruolo, e resta in carica per tre anni accademici. Il Presidente è rieleggibile per non più di un secondo mandato. Il Presidente dirige e coordina le attività del CLMOPD, convoca e presiede il CCLMOPD e la CTP e rappresenta il CLMOPD nei consessi accademici e all'esterno, nel rispetto dei deliberati del CCLMOPD.

- **Vicepresidente**

Il Vicepresidente può essere eletto dal Presidente tra i docenti di ruolo. Egli coadiuva il Presidente in tutte le sue funzioni e ne assume i compiti in caso di impedimento. Il Vicepresidente resta in carica per il mandato del Presidente.

- **Segretario**

Il Segretario è nominato dal presidente del Corso di Laurea che lo sceglie tra i docenti di ruolo afferenti al CCLMOPD con funzione di verbalizzante.

- **Commissione Tecnico-Pedagogica (CTP)**

La CTP è composta dal Presidente, dal Vicepresidente del CCLMOPD, da n.12 docenti, uno per semestre, scelti dal CCLMOPD stesso. Ai lavori della CTP partecipano n.6 studenti eletti nell'ambito della rappresentanza degli stessi nel CCLMOPD. Il Presidente può integrare la CTP con non oltre n.3 membri, ai quali possono essere attribuite specifiche deleghe.

La CTP resta in carica per tre anni accademici, corrispondenti a quelli del Presidente.

La CTP deve riunirsi almeno tre volte all'anno e viene convocata dal Presidente, o per suo mandato dal Vicepresidente, o su richiesta di almeno due/terzi dei membri della Commissione.

La mancata partecipazione agli incontri della CTP per tre volte consecutive senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica dalla CTP per i membri designati dal Presidente e per i rappresentanti degli studenti, e dalla CTP e dalla carica di Coordinatore di Semestre.

È prevista la sostituzione di singoli membri in caso di motivate dimissioni, trasferimento ad altro Ateneo o sopravvenute incompatibilità.

IL Presidente della CTP deve organizzare l'attività e garantire il funzionamento della predetta Commissione fissando il calendario delle convocazioni.

I membri della CTP sono tenuti a rispettare calendari e scadenze fissati dal Presidente e a garantire il buon funzionamento della Commissione medesima.

La CTP, consultati i Coordinatori dei Corsi ed i docenti dei SSD afferenti agli ambiti disciplinari della classe, esercita le seguenti funzioni istruttorie nei confronti del CCLMOPD, o deliberative su specifico mandato dello stesso:

- identificare gli obiettivi formativi del core curriculum ed attribuisce loro i crediti formativi, in base all'impegno temporale complessivo richiesto agli studenti per il loro conseguimento;
- aggregare gli obiettivi formativi nei corsi di insegnamento che risultano funzionali alle finalità formative del CLMOPD;
- proporre, con il consenso degli interessati, le afferenze ai Corsi di insegnamento dei professori e dei ricercatori, tenendo conto delle necessità didattiche del CLMOPD, delle appartenenze dei docenti ai SSD, delle loro propensioni e del carico didattico individuale;
- pianificare, con i coordinatori e di concerto con i docenti, l'assegnazione ai professori e ai ricercatori dei compiti didattici specifici, finalizzati al conseguimento degli obiettivi formativi di ciascun Corso, garantendo nello stesso tempo l'efficacia formativa e il rispetto delle competenze individuali;
- individuare con i docenti le metodologie didattiche adeguate al conseguimento dei singoli obiettivi didattici e formativi.

La CTP, deve inoltre:

- discutere con i docenti la modalità di preparazione delle prove formative e certificative di valutazione dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati;
- organizzare il monitoraggio permanente di tutte le attività didattiche con la valutazione di qualità dei loro risultati, anche attraverso le valutazioni ufficialmente espresse dagli studenti; dell'apprendimento, coerentemente con gli obiettivi formativi prefissati;
- promuovere iniziative di aggiornamento didattico e pedagogico dei docenti.

Al termine di ogni anno accademico la CTP è tenuta a presentare al CCLMOPD una relazione scritta sulle attività svolte.

Le funzioni svolte dai componenti della CTP sono riconosciute come compiti istituzionali e pertanto certificate dalle autorità accademiche come attività inerenti alla didattica.

- **Coordinatori di Semestre**

I Coordinatori di Semestre sono designati dal CCLMOPD, preferibilmente tra Docenti dei rispettivi semestri, restano in carica per tre anni accademici corrispondenti a quelli del Presidente e sono rieleggibili.

I Coordinatori di Semestre promuovono all'interno dei relativi semestri la elezione dei Coordinatori di Corso Integrato (CI) e una rappresentanza degli studenti del proprio semestre con funzioni organizzative e di proposta per la CTP.

- **Coordinatori di Corso Integrato (CI)**

I Coordinatori di Corso Integrato (CI) sono designati tra i docenti di ogni Corso su proposta dei Coordinatori di Semestre e vengono di norma liberamente scelti dagli stessi docenti dei singoli Corsi. Sono designati a cadenza annuale e sono rinnovabili.

Il CI in accordo con la Commissione Tecnico-Pedagogica (CTP), esercita le seguenti funzioni:

- rappresentare per gli studenti la figura di riferimento del corso;
- propone alla CTP l'attribuzione di compiti didattici a docenti e tutor, con il consenso dei docenti, in funzione degli obiettivi didattici propri del corso;
- proporre alla CTP la distribuzione dei tempi didattici concordata fra i docenti del proprio corso;
- coordinare la preparazione delle prove di esame, individuando le date, organizzando le prenotazioni ed interessandosi della gestione del verbale;
- presiedere, di norma, la Commissione d' esame dal corso da lui coordinato e ne propone la composizione;
- essere responsabile nei confronti del CCLMOPD della corretta conduzione di tutte le attività didattiche previste per il conseguimento degli obiettivi definiti per il corso stesso.

Nel caso all'interno del singolo corso, non vi sia accordo, il Coordinatore verrà designato dal Presidente basandosi su criteri di competenza specifica e di rappresentatività.

- **Coordinatore delle Attività Formative Professionalizzanti (AFP)**

Il Coordinatore delle Attività Formative professionalizzanti è designato dal CCLMOPD, preferibilmente tra i Docenti che, nell'ambito del proprio insegnamento, presentano attività formativa professionalizzante.

La figura del Coordinatore delle AFP ha il compito di assicurare il regolare svolgimento dell'acquisizione delle competenze specifiche. Esso resta in carica per tre anni accademici corrispondenti a quelli del Presidente ed è rieleggibile. Il Coordinatore partecipa con i Coordinatori di Semestre alla gestione delle AFP di ogni singolo insegnamento. Esso propone alla CTP il programma almeno un mese prima dell'inizio di ogni anno accademico.

- **Consiglio del CLMOPD (CCLMOPD)**

Il CCLMOPD è composto da:

- i professori di ruolo che vi afferiscono;

- i ricercatori ed equiparati ai sensi del DPR 382/1980 e 341/1990 ed i ricercatori a tempo determinato che svolgono, a seguito di delibera del CCLMOPD, attività didattica nel CLMOPD;
- quanti ricoprono per contratto Corsi di insegnamento e i lettori di lingue afferenti al CLMOPD;
- i rappresentanti degli studenti iscritti nel CLMOPD, in misura pari al 15% del numero complessivo dei docenti di ruolo.

Per gli eligendi e i collegi elettorali valgono le regole riportate nel Regolamento di Ateneo.

I professori di ruolo, i ricercatori e i rappresentanti degli studenti del CCLMOPD concorrono a formare il numero legale e costituiscono l'elettorato attivo per l'elezione del Presidente del CLMOPD.

I professori di ruolo del CCLMOPD costituiscono l'elettorato passivo.

Il CCLMOPD coordina le attività didattiche dell'intero curriculum formativo, avendo la responsabilità complessiva della pianificazione didattica e delle attività didattiche dei Docenti del CLMOPD, garantendo una uniforme distribuzione del carico didattico.

In particolare, ai sensi di quanto previsto dall'art. 12 del DM 270/2004 e tenuto conto delle linee guida per l'istituzione e l'attivazione dei corsi di studio, definite con decreto del Ministro dell'Università e della Ricerca 26 luglio 2007, n. 386, il CCLMOPD determina, nel rispetto delle norme statutarie e del Regolamento didattico di Ateneo:

Il CCLMOPD ha la funzione di:

- attribuire gli affidamenti e dichiara le vacanze dandone pubblicità attraverso la affissione dei bandi nella Segreteria della Presidenza e/o sul proprio sito web;
- esprimere un parere sull'attività didattica dei ricercatori a completamento della relazione triennale;
- promuovere l'attivazione di corsi integrativi di quelli ufficiali, da affidare a professori a contratto nel rispetto delle normative di ateneo e di facoltà vigenti; in relazione a ciò, esprime un giudizio sull'idoneità dei docenti proposti a svolgere l'attività didattica prevista;
- organizzare la sperimentazione di nuove attività didattiche rivolte a rendere più proficui l'insegnamento in relazione alle strutture organizzative previste dall'art. 81 del DPR 382/80;
- deliberare altresì congedi, supplenze, dichiarazioni di affinità di discipline, comandi nullammodo per incarichi di insegnamento e di ricerca riguardanti i docenti di ruolo.

Funzionamento del CCLMOPD

Il Presidente, o su suo mandato o per suo impedimento il Vicepresidente, convoca il CCLMOPD almeno due volte l'anno.

Il Presidente convoca il CCLMOPD di norma almeno sette giorni prima della seduta per posta elettronica indirizzata ai membri del CCLMOPD nella sede abituale di lavoro la convocazione deve indicare data, ora e sede della seduta, nonché l'ordine del giorno.

Il Presidente convoca inoltre il CCLMOPD in seduta straordinaria su richiesta di almeno la metà dei componenti della CTP o di almeno il 20% dei componenti del CCLMOPD.

La seduta del CCLMOPD inizia previa verifica del numero legale, che si intende raggiunto allorché abbia firmato la metà più uno dei docenti di ruolo aventi diritto, dedotte le giustificazioni scritte pervenute presso la Segreteria della Presidenza entro l'inizio della seduta. I ricercatori contribuiscono al quorum per la validità della seduta sino alla metà dei professori di ruolo; oltre tale numero i ricercatori e i rappresentanti degli studenti sono conteggiati in quanto presenti.

La giustificazione deve essere inviata dall'interessato; sono da intendersi giustificati coloro che siano in missione, ferie o congedo, se comunicato alla Segreteria della Presidenza.

Chi accede all'aula dove si tiene la riunione del CCLMOPD ha l'obbligo di apporre la propria firma di presenza. Le firme fanno fede della validità della seduta. E' tuttavia possibile, a richiesta di un Professore di ruolo afferente, verificare il numero di coloro che siano effettivamente presenti nell'aula; tale verifica non può essere richiesta nel corso di una votazione.

Si intendono valide le votazioni nelle quali una proposizione riporti in favore la maggioranza dei votanti, le votazioni avvengono per alzata di mano e la conta viene effettuata dal Presidente o dal Vicepresidente; gli astenuti non sono conteggiati come ostantivi al raggiungimento del quorum previsto nel solo caso in cui siano poste in votazione due proposizioni contrapposte, in tal caso il numero degli astenuti è annotato in verbale ma non conteggiato ai fini della prevalenza o non dei favorevoli sui contrari. Le votazioni per appello nominale debbono essere richieste da almeno la metà degli aventi diritto al voto, limitatamente ad argomenti predefiniti dall'ordine del giorno.

I diversi argomenti all'ordine del giorno sono introdotti dal Presidente, dal Segretario o da un Relatore da loro delegato. Il Presidente disciplina l'ordine degli interventi stabilendo anche un termine per l'iscrizione a parlare. Gli interventi debbono attenersi strettamente all'argomento di cui al punto dell'ordine del giorno in discussione.

I verbali del CCLMOPD sono redatti a cura del Segretario e sono a disposizione per la consultazione presso la Presidenza almeno 10 giorni prima della riunione successiva del CCLMOPD, nella quale si dovrà procedere alla sua approvazione.

I verbali del CCLMOPD, debitamente approvati, sono conservati presso la Presidenza del Corso di Laurea e sono consultabili dai componenti del Consiglio. Sono, altresì, consultabili da tutti coloro che abbiano un interesse diretto, concreto e attuale, corrispondente ad una situazione giuridicamente tutelata e collegata al documento al quale è chiesto l'accesso. Dopo l'approvazione, i verbali sono caricati sul sito web.

In ottemperanza al Regolamento Didattico di Ateneo che prevede la possibilità che il CCLMOPD e/o la CTP possano insediare o modificare Commissioni, in base alle esigenze del CLOPD stesso, definendone finalità, compiti e scadenze, sono state istituite le seguenti Commissioni:

- **Commissione Orientamento e Formazione (COF)**
- **Commissione Didattica (CD)**
- **Commissione ADE (CADE)**
- **Commissione Tesi (CT)**
- **Commissione Erasmus (CE)**
- **Commissione Inclusione Disabili (CID)**
- **Commissione per i rapporti con Ordini dei Medici e degli Odontoiatri e CAO**
- **Commissione per i rapporti con le principali Associazioni del settore odontoiatrico (AIO e ANDI)**
- **Commissione per i rapporti con le principali Società Scientifiche del settore odontoiatrico**
- **Commissione per i rapporti con le principali Aziende nell'ambito odontoiatrico**

- **Commissione Orientamento e Formazione (COF)**

La COF è composta da n.6 docenti, uno per anno, scelti dal CCLMOPD stesso, sentita la CTP.

La COF resta in carica per tre anni accademici, corrispondenti a quelli del Presidente.

La mancata partecipazione agli incontri della COF per tre volte consecutive senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica dalla COF.

È prevista la sostituzione di singoli membri in caso di motivate dimissioni, trasferimento ad altro Ateneo o sopravvenute incompatibilità.

I membri della COF individuano un Coordinatore che avrà funzione di organizzare l'attività e di garantire il funzionamento della predetta Commissione e di fissarne il calendario delle convocazioni.

I membri della COF sono tenuti a rispettare calendari e scadenze fissati dal Coordinatore e a garantire il buon funzionamento della Commissione medesima.

La COF esercita le seguenti funzioni:

- assistere gli studenti durante tutto il corso degli studi;
- rendere gli studenti attivamente partecipi al processo formativo;
- rimuovere gli ostacoli ad una proficua frequenza dei Corsi anche attraverso iniziative rapportate alla necessità, alle attitudini e alle esigenze dei singoli con particolare rilievo per gli studenti del primo anno, per quelli provenienti da altri Atenei, per i fuori sede, per gli stranieri, e per gli studenti con esigenze specifiche quali studenti con figli, "ragazze madri" o lavoratori;
- segnalare gli studenti con carenze presenti in ogni anno e per ogni corso, anche attraverso le prove intermedie fatte dai vari docenti di ogni anno;
- proporre attività di sostegno in itinere per facilitare il recupero degli obblighi formativi;
- migliorare la preparazione dello studente mediante un approfondimento personalizzato della didattica in modo da rendere quanto più possibili flessibili i percorsi e gli strumenti didattici;
- individuare percorsi di approfondimento, corsi "honors", dedicati a studenti particolarmente dediti e motivati che prevedano ritmi maggiormente sostenuti e maggior livello di approfondimento.
- proporre o partecipare ad iniziative di orientamento in ingresso;
- partecipare annualmente alle iniziative organizzate dall'Ateneo per l'orientamento in ingresso: Vanvitelli: orienta;
- partecipare con due componenti alla Commissione Orientamento di Ateneo;
- proporre l'inserimento sul sito web del Dipartimento, delle conoscenze e delle skills richieste per l'accesso al Corso di Laurea, in modo da stimolare gli studenti più inclini alla scelta del CLMOPD.

Le proposte della COF devono essere in linea con gli obiettivi del corso di Laurea nell'ambito del coordinamento e lo sviluppo degli studi del corso di Laurea stesso. L'attività della COF è oggetto di valutazione da parte della CTP e quindi del CCLMOPD.

- **Commissione Didattica (CD)**

La CD è composta da n.5 docenti, scelti dal CCLMOPD stesso, sentita la CTP.

La CD resta in carica per tre anni accademici, corrispondenti a quelli del Presidente.

La mancata partecipazione agli incontri della CD per tre volte consecutive senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica dalla CD.

È prevista la sostituzione di singoli membri in caso di motivate dimissioni, trasferimento ad altro Ateneo o sopravvenute incompatibilità.

I membri della CD individuano un Coordinatore che avrà funzione di organizzare l'attività e di garantire il funzionamento della predetta Commissione e di fissarne il calendario delle convocazioni.

I membri della CD sono tenuti a rispettare calendari e scadenze fissati dal Presidente e a garantire il buon funzionamento della Commissione medesima.

La CD, nel rispetto delle disposizioni ministeriali e in ottemperanza ai vigenti Regolamenti Didattici di Ateneo, valuta le istanze presentate dagli studenti ed esprimere pareri sulle stesse.

Nello specifico esamina:

- richieste di riconoscimento CFU;
- richieste di riconoscimento di CFU di attività formativa professionalizzante;
- richieste di deroga dalla frequenza;
- richieste di riconoscimento CFU per trasferimento da altro Ateneo o seconda Laurea.

La CD si impegna a dare risposta alle istanze pervenute dagli studenti non oltre 30 giorni dalla data di protocollo dopo approvazione da parte del CCLMOPD.

E' compito della CD redigere un sintetico verbale, con l'ausilio, a rotazione, dei singoli componenti.

- **Commissione ADE (CADE)**

La CADE è composta da n.3 (tre) docenti, scelti dal CCLMOPD stesso, sentita la CTP.

La CADE resta in carica per tre anni accademici, corrispondenti a quelli del Presidente.

La mancata partecipazione agli incontri della CADE per tre volte consecutive senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica dalla CADE.

È prevista la sostituzione di singoli membri in caso di motivate dimissioni, trasferimento ad altro Ateneo o sopravvenute incompatibilità.

I membri della CADE individuano un Coordinatore che avrà funzione di organizzare l'attività e di garantire il funzionamento della predetta Commissione e di fissarne il calendario delle convocazioni.

I membri della CADE sono tenuti a rispettare calendari e scadenze fissati dal Coordinatore e a garantire il buon funzionamento della Commissione medesima.

La CADE esercita le seguenti funzioni:

- organizzare l'offerta di attività didattiche opzionali raccogliendo le proposte di ADE almeno tre mesi prima dell'inizio dell'anno accademico e, se necessario, integrando l'elenco durante l'anno previa l'approvazione del CCLMOPD;
- far pubblicizzare le ADE in bacheca e/o sulla pagina web del Corso di Laurea;
- organizzare incontri di orientamento per gli studenti in modo da promuovere e facilitare la scelta delle ADE in base alle specifiche esigenze;
- valutare le eventuali richieste di spalmare le ADE su un periodo più ampio rispetto all'anno o al semestre in cui sono previste, in relazione alle esigenze dello studente;
- introdurre log-book per la registrazione ADE con i relativi crediti.

- **Commissione Tesi (CT)**

La CT è composta da n.3 (tre) docenti, scelti dal CCLMOPD stesso, sentita la CTP.

La CT resta in carica per tre anni accademici, corrispondenti a quelli del Presidente.

La mancata partecipazione agli incontri della CT per tre volte consecutive senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica dalla CT.

È prevista la sostituzione di singoli membri in caso di motivate dimissioni, trasferimento ad altro Ateneo o sopravvenute incompatibilità.

I membri della CT individuano un Coordinatore che avrà funzione di organizzare l'attività e di garantire il funzionamento della predetta Commissione fissando il calendario delle convocazioni.

I membri della CT sono tenuti a rispettare calendari e scadenze fissati dal Coordinatore e a garantire il buon funzionamento della Commissione medesima.

La CT esercita le seguenti funzioni:

- aggiornare il regolamento per la preparazione della tesi di Laurea e per la gestione dell'esame di Laurea;
- orientare gli studenti nella scelta della tesi sperimentale o compilativa per facilitare gli studenti nella richiesta delle tesi;
- valutare le richieste di distribuire i crediti delle tesi su un periodo più lungo soprattutto se la tesi è sperimentale, considerati gli impegni degli studenti;
- introdurre log-book per la registrazione dei 10 CFU attribuiti alla tesi.

- **Commissione Erasmus (CE)**

La CE è composta da n.5 docenti, scelti dal CCLMOPD stesso, sentita la CTP.

La CE resta in carica per tre anni accademici, corrispondenti a quelli del Presidente.

La mancata partecipazione agli incontri della CE per tre volte consecutive senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica dalla stessa.

È prevista la sostituzione di singoli membri in caso di motivate dimissioni, trasferimento ad altro Ateneo o sopravvenute incompatibilità.

I membri della CE individuano un Coordinatore che avrà funzione di organizzare l'attività e di garantire il funzionamento della predetta Commissione e di fissarne il calendario delle convocazioni.

I membri della CE sono tenuti a rispettare calendari e scadenze fissati dal Coordinatore e a garantire il buon funzionamento della Commissione medesima.

LA CE esercita le seguenti funzioni:

- assistere ed orientare gli studenti Erasmus che nell'ambito dei programmi Erasmus+, ExtraUE e free-mover frequentano le strutture didattico/assistenziali del CLMOPD al fine di rendere il loro percorso di studio quanto più possibile fruibile e regolare, cercando di comprendere e, se possibile, risolvere le loro eventuali problematiche;
- pianificare il percorso di studio di ogni singolo studente Erasmus e comunicarlo ai vari docenti interessati;
- fornire agli studenti CLMOPD tutte le informazioni utili per partecipare, in collaborazione con l'Ufficio Mobilità Internazionale dell'Ateneo, ai diversi programmi di mobilità internazionale;
- incrementare il numero di studenti CLMOPD in mobilità internazionale, implementando anche i periodi di studio e attività formativa professionalizzante all'estero;
- assistere gli studenti CLMOPD nella programmazione dei piani di studio da svolgere presso le università estere;
- verificare le attività svolte dagli studenti CLMOPD durante il periodo di mobilità e assisterli nella presentazione delle richieste di riconoscimento dei CFU acquisiti all'estero;
- comunicare ai docenti la mobilità degli studenti;
- ampliare gli accordi internazionali;
- creare titoli congiunti, doppi o multipli, in convenzione con Atenei stranieri.

- **Commissione Inclusione Disabili (CID)**

La CID è composta da n.3 docenti, scelti dal CCLMOPD stesso, sentita la CTP.

La CID resta in carica per tre anni accademici, corrispondenti a quelli del Presidente.

La mancata partecipazione agli incontri della CID per tre volte consecutive senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica dalla CID.

È prevista la sostituzione di singoli membri in caso di motivate dimissioni, trasferimento ad altro Ateneo o sopravvenute incompatibilità.

I membri della CID individuano un Coordinatore che avrà funzione di organizzare l'attività e di garantire il funzionamento della predetta Commissione e di fissarne il calendario delle convocazioni.

I membri della CID sono tenuti a rispettare calendari e scadenze fissati dal Coordinatore e a garantire il buon funzionamento della Commissione medesima.

La CID esercita le seguenti funzioni:

- facilitare il percorso di eventuali studenti diversamente abili;
- proporre e realizzare eventuali facilities per tali studenti.

- **Commissione per i rapporti con Ordini dei Medici e degli Odontoiatri e CAO**

- **Commissione per i rapporti con le principali Associazioni del settore odontoiatrico (AIO e ANDI)**

- **Commissione per i rapporti con le principali Società Scientifiche del settore odontoiatrico**

- **Commissione per i rapporti con le principali Aziende nell'ambito odontoiatrico**

Ognuna delle suddette Commissioni è composta da n.5 docenti, scelti dal CCLMOPD stesso, sentita la CTP.

Le Commissioni restano in carica per tre anni accademici, corrispondenti a quelli del Presidente.

La mancata partecipazione agli incontri delle Commissioni per tre volte consecutive senza aver addotto giustificazione scritta, o per cinque volte consecutive anche con giustificazione, implica la decadenza automatica dalle stesse.

È prevista la sostituzione di singoli membri in caso di motivate dimissioni, trasferimento ad altro Ateneo o sopravvenute incompatibilità.

I membri delle varie Commissioni individuano un Coordinatore che avrà funzione di organizzare l'attività e di garantire il funzionamento di ogni singola Commissione fissando il calendario delle convocazioni.

I membri delle varie Commissioni sono tenuti a rispettare calendari e scadenze fissati dal Coordinatore e a garantire il buon funzionamento della Commissione medesima.

Le Commissioni lavorano in sinergia per organizzare momenti di incontri tra Università, Ordini, Associazioni, Società ed Aziende del settore odontoiatrico al fine di mirare insieme a soluzioni utili a migliorare l'inserimento dei nostri giovani laureati nel mondo del lavoro.

ARTICOLO 7 - Tutorato

Il Tutore è un docente o ricercatore al quale il singolo studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti alla sua carriera universitaria. Tutti i docenti e ricercatori del CCLMOPD possono rendersi disponibili per svolgere le mansioni di tutore.

Si definiscono due distinte figure di Tutore:

- la prima è quella del "consigliere" COF e cioè del docente o ricercatore al quale il singolo studente può rivolgersi per avere suggerimenti e consigli inerenti alla sua carriera scolastica e che, quindi, indirizza ed assiste lo studente nel percorso formativo del corso di Laurea. Il tutore consigliere sarà, nel corso del triennio del corso di Laurea, un docente o ricercatore dell'area pre-clinica e, successivamente, dal quarto al sesto anno, un docente o ricercatore dell'area clinica, al fine di poter meglio adempiere al ruolo di consigliere;

- la seconda figura è quella del docente-tutore al quale è affidato un piccolo numero di studenti per lo svolgimento delle attività didattiche tutoriali previste nel Documento di Programmazione Didattica. Questa attività tutoriale configura un vero e proprio compito didattico. Ogni docente-tutore è tenuto a coordinare le proprie funzioni con le attività didattiche dei corsi di insegnamento che ne condividono gli obiettivi formativi e può essere impegnato anche nella preparazione dei materiali da utilizzare nella Didattica tutoriale. Il Presidente, sentita la CTP, nomina i Tutor. L'attività dei tutor sarà oggetto di valutazione da parte della CTP e quindi del CCLMOPD.

ARTICOLO 8 - Obbligo di frequenza

Lo studente è tenuto a frequentar, nei 6 anni di corso, tutte le attività didattiche formali, non formali, professionalizzanti del CLMOPD.

La frequenza viene accertata dai docenti mediante procedure quali apposizione di firma su appositi registri e relativa verifica da parte del docente tramite appello nominale e/o sistema elettronico di rilevazione delle presenze (badge).

L'attestazione di frequenza alle attività didattiche obbligatorie di un corso di insegnamento è necessaria allo Studente per sostenere il relativo esame.

L'attestazione di frequenza viene apposta sul libretto dello studente dal docente, o dal Coordinatore del corso.

Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% delle ore previste per un corso ufficiale di un determinato anno, non potrà sostenere l'esame e dovrà necessariamente seguire di nuovo il corso.

Qualora, a seguito di controlli effettuati sulle procedure di rilevazione delle presenze, dovessero risultare irregolarità nella registrazione delle stesse, saranno inflitte, alternativamente, le seguenti sanzioni:

- ammonizione per iscritto con registrazione nella carriera dello studente;
- sospensione da uno o più esami di profitto per una o più sessioni;
- interdizione temporanea dal corso di studio.

La sanzione dovrà essere rapportata alla gravità, intensità ed eventuale reiterazione dell'irregolarità riscontrata.

L'organo competente alla valutazione dell'irregolarità ed all'erogazione della relativa sanzione è il Direttore della Struttura Didattica interessata, che adotterà un apposito provvedimento motivato.

Esonero dalle frequenze

E' possibile richiedere l'esenzione dalla frequenza per gravi e documentati problemi familiari o di salute; in caso di malattia la relativa documentazione dovrà essere rilasciata da idonea struttura del Servizio Sanitario Nazionale. La richiesta di esonero deve essere presentata entro 5 giorni dall'assenza, corredata dalla necessaria documentazione, al Presidente del CCLMOPD per il tramite del competente Ufficio di Ateneo. Le ore di assenza, regolarmente esonerate, verranno conteggiate come ore di presenza ai fini del raggiungimento del limite del 75% delle ore di frequenza istituzionalmente previste per ciascun corso.

ARTICOLO 9 - Apprendimento autonomo

Il CLMOPD garantisce agli studenti la disponibilità di un numero di ore congrue al conseguimento del titolo completamente libere da attività didattiche condotte alla presenza dei docenti, onde consentire loro di dedicarsi all'apprendimento autonomo e guidato.

Le ore riservate all'apprendimento sono dedicate:

- all'utilizzazione individuale, o nell'ambito di piccoli gruppi, in modo autonomo o dietro indicazione dei docenti, dei sussidi didattici messi a disposizione dal Corso di Laurea per l'autoapprendimento e per l'autovalutazione, al fine di conseguire gli obiettivi formativi prefissi. I sussidi didattici (testi, simulatori, manichini, audiovisivi, programmi per computer, etc.) saranno collocati, nei limiti del possibile, in spazi gestiti da personale della Struttura Didattica di riferimento;
- all'internato presso strutture universitarie scelte dallo studente, inteso a conseguire particolari obiettivi formativi;
- allo studio personale, per la preparazione degli esami.

ARTICOLO 10 - Programmazione didattica

Le attività didattiche di tutti gli anni di corso hanno inizio tra la fine di settembre e la prima settimana di ottobre. Tre mesi prima dell'inizio di ogni semestre, il CCLMOPD approva e pubblica il documento di Programmazione Didattica predisposto dal Presidente, coadiuvato dalla CTP, nel quale vengono definiti:

- il piano degli studi del CCLMOPD;
- le sedi delle attività formative professionalizzanti;
- il calendario delle ADE;
- il calendario delle attività didattiche e degli appelli di esame;
- i programmi dei singoli corsi;
- i compiti didattici attribuiti a docenti, ricercatori e tutori.

Il CCLMOPD propone al Consiglio della Struttura Didattica di riferimento l'utilizzazione delle risorse finanziarie, con particolare riferimento alla destinazione ed alla modalità di copertura dei ruoli di professore e di ricercatore.

ARTICOLO 11 - Passaggio agli anni successivi

Dall'anno accademico 2015/2016 non sono più previsti sbarramenti ma restano le propedeuticità.

Propedeuticità culturali

Al fine di assicurare una progressiva ed equilibrata crescita culturale dello studente sono previste le seguenti propedeuticità obbligatorie:

per poter sostenere l'esame di:	è necessario aver superato l'esame di:
Biochimica e Biologia Molecolare	Chimica e Biologia applicata
Microbiologia ed Igiene	Biologia applicata
Fisiologia	Fisica applicata, Istologia ed Embriologia, Anatomia Umana, Biochimica e Biologia molecolare
Patologia generale	Fisiologia
Farmacologia	Fisiologia, Patologia generale
Diagnostica per immagini	Anatomia Patologica, C.I. di Scienze Mediche I, Farmacologia
Materiali Dentari	Anatomia Patologica, C.I. Scienze Mediche I, Farmacologia

Patologia e Medicina Odontostomatologica	Anatomia Patologica, C.I. Scienze Mediche I, Farmacologia
Chirurgia Orale	Anatomia Patologica, C.I. Scienze Mediche I, Farmacologia
C.I. Discipline Odontostomatologiche I	Anatomia Patologica, C.I. Scienze Mediche I, Farmacologia
C.I. Neurologia e Psichiatria	Anatomia Patologica, C.I. Scienze Mediche I, Farmacologia
C.I. Scienze Mediche II	Anatomia Patologica, C.I. Scienze Mediche I, Farmacologia
Gnatologia	Anatomia Patologica, C.I. Scienze Mediche I, Farmacologia
Medicina Legale	Anatomia Patologica, C.I. Scienze Mediche I, Farmacologia
C.I. di Implantologia	Anatomia Patologica, C.I. Scienze Mediche I, Farmacologia
C.I. Odontoiatria Pediatrica	Anatomia Patologica, C.I. Scienze Mediche I, Farmacologia
C.I. Odontoiatria Restaurativa	Anatomia Patologica, C.I. Scienze Mediche I, Farmacologia
C.I. Patologia e Terapia Oro-Maxillo-Facciale	Anatomia Patologica, C.I. Scienze Mediche I, Farmacologia
Ortodonzia	Anatomia Patologica, C.I. Scienze Mediche I, Farmacologia
Parodontologia	Anatomia Patologica, C.I. Scienze Mediche I, Farmacologia
Protesi Dentaria	Anatomia Patologica, C.I. Scienze Mediche I, Farmacologia
Clinica Odontostomatologica	Anatomia Patologica, C.I. Scienze Mediche I, Farmacologia
C.I. Discipline Odontostomatologiche II	Anatomia Patologica, C.I. Scienze Mediche I, Farmacologia
C.I. Discipline Odontostomatologiche III	Anatomia Patologica, C.I. Scienze Mediche I, Farmacologia

Il mancato rispetto delle propedeuticità comporta l'annullamento dell'esame sostenuto in difetto di propedeuticità.

Lo studente che non abbia ottenuto l'attestazione di frequenza ad almeno il 75% delle ore previste per ciascun corso di insegnamento in un determinato anno, nel successivo anno accademico ha l'obbligo di frequenza ai corsi per i quali non ha raggiunto il 75% delle ore previste.

ARTICOLO 12 - Decadenza e termine di conseguimento del titolo di studio

Gli studenti iscritti al CLMOPD decadono come iscritti se non sostengono esami per otto anni accademici consecutivi.

ARTICOLO 13 - Verifica dell'apprendimento

Il CLMOPD, su indicazione della CTP, stabilisce le tipologie ed il numero delle prove di esame necessarie per valutare l'apprendimento degli studenti nonché, su proposta dei Coordinatori dei corsi, la composizione delle relative Commissioni.

Il numero complessivo degli esami curriculari non può superare quello dei corsi ufficiali stabiliti dall'ordinamento e non deve comunque superare il numero di 35 nei 6 anni di corso.

La verifica dell'apprendimento può avvenire attraverso valutazioni formative e certificative. Le prove intermedie sono intese a rilevare l'efficacia dei processi di apprendimento e di insegnamento rispetto a contenuti determinati.

Possono non essere obbligatorie per lo studente e non lo esonerano dal presentare tutta la materia del Corso Integrato in sede di esame di profitto, avendo come unico scopo quello di aiutarlo nel controllo della sua preparazione.

Gli esami di profitto sono finalizzati a valutare, e quantificare con un voto o con un giudizio di idoneità, il conseguimento degli obiettivi dei corsi, certificando il grado di preparazione individuale degli studenti.

Sono consentite modalità differenziate di valutazione, anche consistenti in fasi successive del medesimo esame:

- prove orali tradizionali e prove scritte oggettive e strutturate (per la valutazione di obiettivi cognitivi);
- prove pratiche e prove simulate (per la valutazione delle competenze cliniche e delle capacità gestuali e relazionali).

Il Regolamento Didattico di Ateneo, disciplinante i corsi di Laurea attivati ai sensi del D.M. 270/2004, prevede che:

"Lo studente che non abbia conseguito una valutazione di sufficienza ad un esame possa ripetere l'esame stesso nell'appello successivo ai sensi di quanto previsto (art.24)".

Lo stesso Regolamento prevede che:

"I Regolamenti dei Corsi di Studio possono prevedere che allo studente che non abbia conseguito una valutazione di sufficienza, sia fatto divieto di ripetere la prova nell'appello successivo, stabilendo i termini per la ripresentazione".

Il Consiglio di Corso di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria dell'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" stabilisce che:

"Un esame può essere sostenuto dallo studente più di una volta nella stessa sessione ma non nello stesso appello".

Sono previste le seguenti sessioni di esame:

- la sessione estiva comprende le sedute di Maggio, Giugno, Luglio;
- la sessione autunnale comprende le sedute di Settembre e Ottobre;
- la sessione invernale comprende le sedute di Dicembre, Gennaio e Febbraio;
- la sessione straordinaria comprende le sedute di Marzo (riservata agli studenti fuori corso o ripetenti o che devono recuperare esami degli anni precedenti).

In ogni sessione sono definite le date di inizio degli appelli, distanziate di norma di almeno due settimane.

Gli esami di profitto possono essere effettuati esclusivamente in periodi dedicati e denominati "sessioni d'esame".

Gli esami non possono coincidere con i periodi nei quali si svolgono le attività di didattica ufficiale, né con altre che comunque possano limitare la partecipazione degli studenti a tali attività.

Il calendario degli esami sarà affisso, all'inizio dell'anno accademico, presso le bacheche nella sede del Corso di Laurea e nella pagina web del CLMOPD.

La Commissione di esame è costituita da almeno due docenti non sempre impegnati nel relativo Corso di insegnamento ed è presieduta, di norma, dal Coordinatore del Corso.

Il Presidente del Corso di Laurea può presiedere tutte le commissioni di esame.

Nel caso di assenza di uno o più componenti di una Commissione alla data di un appello d'esame, il Presidente della Commissione può disporre la sostituzione dei membri ufficiali con i membri supplenti della stessa.

ARTICOLO 14 - Attività formative per la preparazione della tesi di Laurea

Lo studente ha a disposizione 10 CFU finalizzati alla preparazione della tesi di Laurea.

La tesi di Laurea può essere richiesta a partire dall'iscrizione al quinto anno, e comunque entro e non oltre 12 mesi dalla data presunta di Laurea.

Lo studente è tenuto a presentare una formale richiesta al docente di riferimento presentando apposita domanda nei tempi e nei modi indicati dal CCLMOPD e corredata del proprio curriculum (elenco degli esami sostenuti e voti conseguiti in ciascuno di essi, elenco delle attività opzionali seguite, stages in laboratori o cliniche o qualsiasi altra attività compiuta ai fini della formazione).

L'attività svolta dallo studente presso la struttura indicata dal Docente responsabile ai fini dello svolgimento della tesi viene definita "Internato di Laurea ". Esso dovrà essere svolto al di fuori dell'orario dedicato alle attività didattiche ufficiali, frontali e formative professionalizzanti, e delle ADE.

Il Direttore della struttura, sentiti i docenti afferenti alla stessa e verificata la disponibilità di posti (è raccomandato ad ogni docente di non accogliere più di tre domande per anno accademico), accoglie la richiesta ed affida ad un tutore, eventualmente indicato dallo studente, la responsabilità del controllo e della certificazione delle attività svolte dallo studente stesso nella struttura.

L'argomento di tesi potrà essere assegnato anche da due docenti, uno dei quali di area pre-clinica nel caso sia previsto l'impiego di esperienze di pertinenza delle discipline di base. In questi casi i due docenti saranno entrambi relatori.

Nell'assegnazione della tesi il docente dovrà approntare un apposito modulo sul quale siano riportati in maniera chiara ed esaustiva i seguenti dati:

- titolo;
- presentazione del disegno e degli obiettivi che si intende perseguire;
- eventuali tecniche che verranno utilizzate in laboratori e/o reparti;
- metodi innovativi eventualmente individuati;
- casistica adeguata per rispondere in maniera significativa alla problematica oggetto della tesi, ovvero presentazione di un caso clinico particolare.

Al modulo di assegnazione della tesi deve essere allegato il programma di utilizzazione dei 10 CFU, con l'indicazione dei periodi di "Internato di Laurea". Quest'ultimo dovrà essere autorizzato dal Direttore della Struttura e svolto al di fuori dell'orario dedicato alle attività didattiche ufficiali.

L'Internato all'estero può, su richiesta, essere computato ai fini del tirocinio per la preparazione della tesi.

ARTICOLO 15 - Esame di Laurea

L'esame di Laurea verte sulla discussione di una tesi elaborata in modo originale dallo studente sotto la guida di uno o due relatori; può essere prevista la figura di un docente correlatore. Nel

caso di tesi svolta in collaborazione tra docenti delle discipline cliniche e docenti delle discipline di base, ambedue figureranno come relatori. L'elaborato scritto e la tesi possono essere redatti in inglese.

Per essere ammesso a sostenere l'esame di Laurea, lo studente deve:

- aver seguito tutti i corsi ed avere superato i relativi esami almeno 20 giorni prima della seduta della prova finale;
- aver maturato, complessivamente, tutti i 360 CFU articolati in 6 anni di corso;
- essere in regola con il versamento delle tasse e dei contributi richiesti;
- aver formalizzato la prenotazione all'esame di Laurea e consegnato, almeno 20 giorni prima della seduta di Laurea, tutta la documentazione occorrente a corredo della stessa (tesi, versamento contributi pergamena, libretti, etc.).

Il Direttore di Dipartimento o il Presidente del CdS sono autorizzati, su singole richieste adeguatamente motivate da parte degli studenti, a concedere specifiche deroghe a termini indicati.

L'esame di laurea si svolge di norma nei mesi di luglio, ottobre e marzo salvo diverse disposizioni normative

Il voto di Laurea è determinato sulla base dei seguenti parametri:

- la media aritmetica dei voti conseguiti negli esami curriculari espressa in centodecimi. La lode non rappresenta punteggio aggiuntivo;
- i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea in sede di discussione della tesi possono essere fino ad un massimo di 11 (in relazione al valore della tesi, alla chiarezza ed alla efficacia espositiva del candidato ed alla qualità delle diapositive presentate) e sono ottenuti sommando i punteggi attribuiti individualmente dai Commissari;
- Il voto complessivo, espresso in centodecimi, è determinato dalla somma dei punteggi e viene arrotondato al numero intero più vicino (es. punteggio medio 27,7 = 101,6 → 102).

Il Relatore prima della discussione è tenuto a dichiarare e a spiegare alla Commissione se la tesi è compilativa o clinico- sperimentale o sperimentale e se la tesi ha richiesto o meno l'approvazione di un comitato etico.

Requisiti per l'attribuzione della lode

La media aritmetica dei voti conseguiti negli esami curriculari deve essere non inferiore a 102/110 (punteggio medio minimo 27,7 = 101,6 → 102).

La lode può essere attribuita esclusivamente ai candidati che conseguano un punteggio finale non inferiore a 113/110 (dopo arrotondamento) e con parere unanime della Commissione.

Per ottenere la lode bisogna, però, raggiungere almeno il punteggio di 116, ottenibile, oltre che con i punti attribuiti dalla Commissione di Laurea sommati alla media di base, aggiungendo un punteggio supplementare per i seguenti criteri:

- punti per la durata degli studi:
 - titolo conseguito in un numero di anni non superiore alla durata legale del Corso, 3 punti supplementari;
 - titolo conseguito in un numero di anni non superiore alla durata legale del Corso + uno, 1 punto supplementare;

- punti per le lodi conseguite:
 - da 3 a 8 lodi, 1 punto supplementare;
 - oltre le 8 lodi, 2 punti supplementari;
- punti per i programmi di scambio internazionale riconosciuti dal corso di Laurea (ERASMUS):
 - da 3 a 6 mesi, 1 punto supplementare;
 - da 6 a 12 mesi, 2 punti supplementari;
- punti per lo svolgimento di attività di cooperazione, promozione e scambi culturali inter-universitari, presso strutture cliniche e/o di ricerca in Italia e/o all'estero, finanziate tramite contributi erogati dalla Struttura Didattica di riferimento agli studenti iscritti all'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli":
 - per ogni 30 giorni di attività svolta, 0,5 punti supplementari.

Oltre alla lode si può attribuire il plauso per il curriculum studiorum e/o la tesi.

La dignità di stampa può essere attribuita, con parere della Commissione, solo ai candidati per i quali vi sia esplicita dichiarazione del Relatore circa la non avvenuta pubblicazione dei dati presentati.

ARTICOLO 16 - Riconoscimento degli studi compiuti presso altre sedi o altri Corsi di studio

Il trasferimento presso i Corsi di Studio per i quali sia previsto un numero programmato di accessi è consentito solo agli studenti che partecipino alle prove di ammissione al Corso di Studio presso l'Università degli Studi della Campania "Luigi Vanvitelli" e si collochino in posizione utile nella relativa graduatoria.

Gli studenti provenienti da altri corsi di studio della stessa o di altra Università possono chiedere il riconoscimento dei CFU conseguiti nel precedente corso di studi. Il riconoscimento può avvenire dopo un giudizio di congruità con il numero di CFU e gli obiettivi formativi degli insegnamenti compresi nell'ordinamento didattico del CLMOPD, con delibera del CCLMOPD.

Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50% di quelli già maturati.

La domanda per il riconoscimento dei CFU conseguiti da uno studente che si trasferisca al CLMOPD di questo Ateneo da altro corso di Laurea, deve essere presentata contestualmente alla domanda di iscrizione al Presidente del CCLMOPD, per il tramite del competente Ufficio di Ateneo per il seguito di competenza.

Affinché la CD possa individuare gli obiettivi didattici comuni già conseguiti, gli studenti, congiuntamente alla domanda di convalida di esami, devono presentare una autocertificazione con l'indicazione dei CFU degli esami sostenuti ed il programma di ciascun esame sostenuto nel corso di Laurea di provenienza.

Il riconoscimento dei crediti conseguiti può essere totale e/o parziale, in quest'ultimo caso lo studente è tenuto a sostenere l'esame parzialmente convalidato che solo dopo è trascritto nella propria carriera.

Agli esami convalidati verrà mantenuta la stessa votazione e, in caso di più esami convalidabili, sarà effettuata la media dei voti.

Sentito il parere della Commissione, il CCLMOPD riconosce la congruità dei crediti acquisiti e ne delibera il riconoscimento.

Nel caso in cui il trasferimento dello studente sia effettuato tra corsi di laurea appartenenti alla medesima classe, la quota di crediti relativi al medesimo settore scientifico-disciplinare direttamente riconosciuti allo studente non può essere inferiore al 50 per 100 di quelli già maturati.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti, nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CLMOPD per quell'anno accademico.

Non sono ammessi per trasferimento studenti iscrivibili al sesto anno fuori corso.

ARTICOLO 17 - Riconoscimento della Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria conseguita presso Università estere

La Laurea Magistrale in Odontoiatria e Protesi Dentaria conseguita presso Università straniere viene riconosciuta ove esistano accordi bilaterali o convenzioni internazionali che prevedono l'equipollenza del titolo.

Ove non esistano accordi tra Stati, in base al combinato disposto degli articoli 170 e 332 del T.U. sull'istruzione Universitaria, le autorità accademiche possono dichiarare l'equipollenza caso per caso. Ai fini di detto riconoscimento, il CCLMOPD ha la funzione di:

- accertare l'autenticità della documentazione prodotta e l'affidabilità della Sede di origine, basandosi sulle attestazioni di Organismi centrali specificamente qualificati;
- esaminare il curriculum e valuta la congruità, rispetto all'ordinamento didattico vigente, degli obiettivi didattico-formativi, dei programmi di insegnamento e dei CFU a questi attribuiti presso l'Università di origine;
- disporre che di norma vengano comunque superati gli esami clinici finali e che debba essere preparata e discussa la tesi di Laurea.

Qualora soltanto una parte dei CFU conseguiti dal Laureato straniero venga riconosciuta congrua con l'ordinamento vigente, il CCLMOPD dispone l'iscrizione a uno dei sei anni di corso sulla base dei CFU acquisiti.

L'iscrizione ad un determinato anno di corso è comunque condizionata dalla disponibilità di posti nell'ambito del numero programmato precedentemente deliberato dal CCLMOPD.

Per i laureati extracomunitari si richiamano le disposizioni del DPR 31 Agosto 1999, n. 394.

ARTICOLO 18 - Valutazione dell'efficienza e dell'efficacia della didattica

L'Università è impegnata nel miglioramento continuo delle sue attività e dei suoi servizi. A tal fine, adotta un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica volto al monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa. Il CCLMOPD è impegnato nel miglioramento continuo delle sue attività e servizi. A tal fine, adotta un sistema di assicurazione interna della qualità e di valutazione della didattica volto al monitoraggio continuo dei livelli di qualità dell'offerta formativa:

- il CCLMOPD individua un Referente per la Qualità, eventualmente coadiuvato da docenti del consiglio medesimo;
- e' compito del Referente per la Qualità assicurare che siano regolarmente espletate le attività di autovalutazione, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, e garantire che sia predisposto annualmente un Rapporto di Autovalutazione (RAV);
- il Presidio di Ateneo, nominato dal Rettore, opera in armonia con gli obiettivi strategici stabiliti dall'Ateneo, adottando metodologie di monitoraggio sviluppate con la collaborazione del Nucleo di Valutazione di Ateneo (NVA), in conformità con le norme vigenti;
- il Presidio di Ateneo sviluppa piani di azione per il monitoraggio del raggiungimento di specifici obiettivi, valutando le performance e i risultati raggiunti dai singoli corsi di studio, anche ai fini della ripartizione interna delle risorse dell'Ateneo;
- nello svolgimento delle attività, il Referente per la Qualità si avvale dei parametri previsti dalla normativa vigente, nonché di indicatori e criteri elaborati dal Presidio di Ateneo,

adottandoli nelle proprie attività di autovalutazione. La corretta applicazione dei parametri ed il funzionamento del sistema di autovalutazione sono verificati dal NVA secondo le modalità stabilite dalla normativa vigente;

- la valutazione dell'impegno e delle attività didattiche espletate dai Docenti viene portato a conoscenza dei singoli Docenti e discussa in CCLMOPD. Il CCLMOPD programma ed effettua, anche in collaborazione con Corsi di Laurea in Odontoiatria e Protesi Dentaria di altre sedi, verifiche oggettive e standardizzate delle conoscenze complessivamente acquisite e mantenute dagli studenti durante il loro percorso di apprendimento (progress test). Tali verifiche sono finalizzate esclusivamente alla valutazione della efficacia degli insegnamenti ed alla capacità degli studenti di mantenere le informazioni ed i modelli razionali acquisiti durante i loro studi.

ARTICOLO 19 - Formazione pedagogica del Personale docente

Il CCLMOPD potrà organizzare periodicamente, almeno una volta ogni due anni, iniziative di aggiornamento pedagogico sulle tecniche di pianificazione e sulle metodologie didattiche e valutative per i suoi docenti di ogni livello. La partecipazione a tali iniziative costituisce titolo per la certificazione dell'impegno didattico dei docenti e per la valutazione dell'efficienza didattica del corso di Laurea. Questa attività è promossa e coordinata dalla CTP del CCLMOPD.

ARTICOLO 20 - Sito web del Corso di Laurea

Il CCLMOPD predispone un sito web contenente tutte le informazioni utili agli studenti ed al personale docente e cura la massima diffusione del relativo indirizzo. www.unicampania.it

Nelle pagine web del CLMOPD, aggiornata prima dell'inizio di ogni anno accademico, potranno essere comunque disponibili per la consultazione:

- l'Ordinamento Didattico;
- la programmazione Didattica, contenente il calendario di tutte le attività Didattiche programmate, i programmi dei corsi, le date fissate per gli appelli di esame di ciascun corso, il luogo e l'orario in cui i singoli docenti sono disponibili per ricevere gli studenti;
- il Regolamento Didattico;
- eventuali sussidi didattici on line per l'autoapprendimento e l'autovalutazione.

ARTICOLO 21 - Norme transitorie

- Gli studenti già iscritti al corso di Laurea possono optare per il nuovo Ordinamento. Il CCLMOPD e il Consiglio della Struttura Didattica di riferimento, per le rispettive competenze, sulla base di precostituite tabelle di equipollenza e della equivalenza ore-crediti, esaminati i curricula degli studenti, deliberano le modalità di passaggio dal vecchio al nuovo Ordinamento, incluso il riconoscimento dell'attività clinica svolta.
- Per ulteriori dettagli fare riferimento al Regolamento Didattico di Ateneo.
- Espletate le procedure richieste, il presente Regolamento entra in vigore a decorrere dalla data di emanazione del relativo decreto rettorale e sarà pubblicato sul sito web di Ateneo.

